

Scheda di Sicurezza

1. Identificazione del preparato e della Società

1.1 Identificazione del preparato

Denominazione PULFORN
Descrizione/Utilizzo detergente alcalino per forni

1.2 Identificazione della Società

Ragione Sociale ALCA CHEMICAL SRL
Indirizzo STR. CARPICE 10/B
Località e Stato 10024 MONCALIERI (TO)
ITALIA
tel. 011646663
fax 0116467187

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
TENSIOATTIVO ANFOTERO N° CAS n.d.	Inf.5%	Xi R36/38
IDROSSIDO DI SODIO N° Cas 1310-73-2 N° CE 215-185-5 N° Index 011-002-00-6	Tra 5 e 15%	C R35
2-BUTOSSIETANOLO N° Cas 111-76-2 N° CE 203-905-0 N° Index 603-014-00-0	Inf.5%	Xn R20/21/22 Xi R36/38

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Attacca alluminio e leghe leggere.

Simboli di pericolo: C

Frase R:

35

3.2 Identificazione dei pericoli

PROVOCA GRAVI USTIONI.

4. Misure di primo soccorso

Occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

Pelle: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione: portare il soggetto all'aria fresca; se la respirazione cessa o è difficoltosa praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

Ingestione: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5. Misure antincendio

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Sono idonei i comuni estinguenti.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

Arginare le perdite con materiale assorbente inerte (sabbia, terra, ecc.). Neutralizzare con acidi diluiti e asportare la maggior parte possibile della massa così trattata; lavare via il rimanente con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

Stoccare al coperto tra 5 e 40°C.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze. Non mescolare con acidi forti e non usare su alluminio o leghe leggere.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

2-BUTOSSIETANOLO

- TLV TWA

121

mg/m3

ACGIH

Contro le proprietà corrosive del prodotto ed in relazione al tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale adeguati, come: occhiali con ripari laterali (EN 166), guanti impermeabili (EN 374), grembiule di stoffa a lenta penetrabilità dei prodotti chimici (UNI 9609/90). E' necessaria la semimaschera con filtro ABEK1-P3 (EN 141) in presenza di aerosol del prodotto in locali chiusi.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo; la doccia è vivamente consigliata.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	incolore
Odore	tenue
Stato Fisico	liquido
Solubilità	completamente solubile in acqua
Viscosità	100 cps a 20°C
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	no
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	14 tal quale
Punto di ebollizione	100°C
Punto di infiammabilità	> 61°C
Proprietà esplosive	no
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,070Kg/l

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

L'idrossido di sodio (soda caustica) attacca alluminio, stagno, piombo, e zinco e reagisce violentemente con gli acidi. Per ottenere le soluzioni acquose, aggiungere sempre la soda all'acqua e non viceversa.

2-Butossietanolo: può formare perossidi esplosivi.

11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalee, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto può causare la formazione di schiume, l'aumento del pH e la diminuzione della tensione superficiale nelle acque. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Prodotto basico: occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale:

Classe ADR: 8, III
UN: 1824

15. Informazioni sulla regolamentazione

Simbolo di pericolo per la salute



C CORROSIVO

- R35 PROVOCA GRAVI USTIONI.
- S25 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI.
- S27 TOGLIERSI DI DOSSO IMMEDIATAMENTE GLI INDUMENTI CONTAMINATI.

- S28 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA
- S36/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.

Contiene:
IDROSSIDO DI SODIO

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria a patto che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che vi è solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinquies comma 1 del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

- R20/21/22 NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
- R35 PROVOCA GRAVI USTIONI.
- R36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

Etichettatura Reg. CE 648/04:
Inf. 5% tensioattivi anfoteri. Altri componenti: formaldehyde

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIXadeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.